



COMUNE DI TERNI
Direzione Ambiente
**Ufficio Programmazione in materia Ambientale-
Igiene e Sanità pubblica**

Corso del Popolo, 30
05100 Terni

Tel. +39 0744.549.842/863

Fax +39 0744.58475

ambiente@comune.terni.it

comune.terni@postacert.umbria.it

OGGETTO: Provvedimenti per contrastare la diffusione della “zanzara tigre” - *Aedes albopictus* e della “zanzara comune” - *Culex pipiens*. Anno 2023.

IL SINDACO

Premesso che è necessario intervenire a tutela della salute e dell'igiene pubblica per prevenire e controllare malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso la puntura di zanzare, ed in particolare quelle di origine tropicale trasmissibili dalla zanzara tigre (*Aedes albopictus*) e dalla zanzara comune (*Culex pipiens*);

RAMMENTATO che:

- in Italia a partire dal 2007 ed in particolare negli ultimi anni si è assistito ad un aumento delle segnalazioni di casi sia importati che autoctoni di alcune arbovirosi tra le quali la febbre Dengue, febbre Chikungunja e febbre Zika, delle quali la zanzara tigre, *Aedes albopictus*, costituisce il vettore degli agenti eziologici virali, nonché di malattie da virus West Nile (WNV), del quale è vettore la zanzara comune, *Culex pipiens*;

- nell'estate 2017 sono stati accertati 4 focolai epidemici autoctoni di febbre Chikungunja, rispettivamente: tre nel Lazio - Anzio (RM), Roma e Latina; uno in Calabria – Guardavalle Marina (CZ);

- nel corso dell'estate 2020 sono stati registrati in Veneto casi autoctoni di febbre Dengue;

- nel corso delle ultime estati in Italia ed in altri paesi dell'Europa centro meridionale è stato registrato un aumento della circolazione del WNV e di USUV (virus Usutu), virus che hanno quale vettore anche la zanzara autoctona *Culex pipiens*, ed in particolare nel 2022 sono stati confermati due casi di positività al virus Usutu in pool di zanzare *Culex pipiens* nei territori di Gubbio e Narni;

- l'attuale presenza e diffusione in tutto il territorio regionale delle zanzare (*Aedes albopictus* e *Culex pipiens*), responsabili della trasmissione all'uomo di numerose malattie, è documentata dal Centro Europeo per la prevenzione ed il controllo delle malattie (ECDC 2014);

CONSIDERATO che l'intervento principale per la prevenzione di queste malattie è la massima riduzione possibile della popolazione delle zanzare e che pertanto è necessario esercitare la lotta alle medesime agendo principalmente attraverso la rimozione dei focolai larvali e con adeguati trattamenti larvicidi, ma anche attraverso una informazione della popolazione sui comportamenti da seguire per limitare tutte le situazioni che ne facilitano la riproduzione e la diffusione;

VISTA la Legge 23/12/1978, n. 833, con particolare riferimento all'articolo n. 13 del Capo I del Titolo I (“Attribuzione dei comuni”) e dell'articolo 32, comma 3, (“Funzioni di Igiene e sanità pubblica e di polizia veterinaria”);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29/11/2001 in tema di “definizione dei livelli essenziali di assistenza”;

VISTA la Legge Regionale 09/04/2015 n. 11, “Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali”;

VISTE le circolari del Ministero della Sanità n. 13 del 19/07/1991 e n. 42 del 25/10/1993;

VISTE le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 443 del 09/04/2003, n. 543 del 12/05/2004, n. 662 del 12.4.2005, n. 865 del 24.05.2006, n. 469 del 26.03.2007, rese esecutive ai sensi di legge, nonché i relativi Decreti Presidenziali n. 105/03, n. 94/04, n. 124/05, n. 119/06, n. 53/07;

VISTE le indicazioni tecniche contenute nella D.G.R. n. 1205 del 22/09/2008, nonché nella Determinazione Dirigenziale n. 11789 del 29/11/2016 della Regione Umbria;

VISTE le indicazioni tecniche contenute nelle “Linee guida per il controllo di Culicidi potenziali vettori di arbovirus in Italia” predisposte dall’Istituto Superiore di Sanità nel 2009;

VISTA la Circolare Congiunta Ministero della Salute – Anci del 22/08/2016, inerente “Attività di disinfezione per la tutela della Sanità Pubblica”;

VISTE le Circolari del Ministero della Salute:

- n. 14836 del 18/05/2018 inerente “Piano nazionale di sorveglianza e risposta alle arbovirosi trasmesse da zanzare (*Aedes sp.*) con particolare riferimento ai virus Chikungunya, Dengue e Zika – 2018”, le cui misure sono state successivamente prorogate con la successiva Circolare n. 6036 del 27/02/2019;

- n. 10381 del 05/04/2019, inerente “Piano nazionale integrato di sorveglianza e risposta ai virus West Nile e Usutu – 2019”;

VISTA l’intesa Stato Regioni sancita in data 15 gennaio 2020 sul documento recante “Piano Nazionale di Prevenzione, Sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020 – 2025”, della quale l’Allegato “A” ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTA la nota della Azienda USL Umbria n. 2, Dipartimento di Prevenzione prot. n. 35680 del 14/02/2022, acquisita al protocollo del Comune con n. 24381 del 15/02/2022, con la quale si invita il comune ad emanare specifica ordinanza sindacale al fine della prevenzione della diffusione di *Aedes albopictus* e *Culex pipiens* e delle malattie infettive trasmissibili da tali vettori;

VISTO il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, con particolare riferimento all'articolo n. 50, comma 5, nel quale tra le competenze attribuite al Sindaco – quale rappresentante della comunità locale – viene ricompresa in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, l'adozione di ordinanze contingibili e urgenti;

VISTA la legge 24/11/1981, n. 689 “Modifiche al sistema penale”;

VISTE le precedenti Ordinanze Sindacali emanate;

CONSIDERATO che l'Amministrazione comunale intende adottare e porre in essere tutte le misure idonee e necessarie a controllare, contenere e diminuire il fenomeno infestante;

ATTESO che congiuntamente alla adozione del presente provvedimento il Comune provvede alla messa in atto di apposite iniziative, in collaborazione con la competente azienda USL Umbria 2, volte a informare e

sensibilizzare i cittadini sui corretti comportamenti da adottare anche attraverso l'uso di strumenti già predisposti e messi a disposizione della Regione Umbria e/o dai Servizi Sanitari Locali;

CONSIDERATO che i luoghi in cui le zanzare depongono le uova e dove si sviluppano le larve sono costituiti da qualsiasi sito nel quale è presente acqua stagnante;

al fine di assicurare **“Misure preventive contro le zanzare – Aedes albopictus e Culex pipiens – e nei confronti delle malattie infettive trasmesse da tali vettori”**,

ORDINA

1. A tutti i cittadini, soggetti pubblici, amministratori condominiali, società che gestiscono le aree di centri commerciali, artigianali, industriali ed in generale a tutti coloro che abbiano la effettiva disponibilità di aree aperte e/o di edifici destinati ad abitazione e ad altri usi e/o di aree strutturate con sistemi di raccolta delle acque meteoriche, nel periodo compreso tra il giorno 1 del mese di aprile ed il giorno 31 del mese di ottobre del corrente anno, di:

a) non abbandonare temporaneamente o definitivamente negli spazi pubblici e privati, compresi terrazzi e balconi, contenitori di qualsiasi natura e dimensione - barattoli, secchi, bidoni, vasche, sottovasi - nei quali possa raccogliersi acqua piovana ed evitare comunque qualsiasi raccolta d'acqua stagnante anche temporanea;

b) procedere, ove si tratti di contenitori non abbandonati bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo - annaffiatoi, secchi, sottovasi, bidoni o altro materiale per le attività lavorative – oltre che allo svuotamento dell'acqua in essi contenuta, alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli idrici a seguito di pioggia; diversamente procedere al loro allontanamento ovvero ad una loro idonea chiusura; non si applicano tali prescrizioni alle ovitrappole (trappole per la cattura di uova di zanzara tigre) inserite nel sistema di monitoraggio dell'infestazione, ove la procedura preveda l'utilizzo di prodotti contro le larve di zanzare;

c) effettuare la pulizia dei tombini prima dell'avvio dei cicli di trattamento;

d) nei cimiteri i vasi detenuti all'aperto, nel caso di utilizzo di fiori finti, devono essere forati sul fondo oppure devono essere riempiti con sabbia, al fine di impedire il ristagno di acqua; tutti i contenitori utilizzati devono essere sistemati in modo da evitare la formazione di raccolte di acqua in caso di pioggia; non devono essere utilizzati sottovasi;

e) tenere sgombri i cortili, i giardini e le aree aperte da erbacce, sterpi e rifiuti di ogni genere e sistemarli in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza;

f) provvedere nei terreni scoperti dei centri abitati e nelle aree ad essi confinanti incolte o improduttive, al taglio periodico dell'erba;

g) non utilizzare pneumatici come zavorre per teli plastici o per altra funzione che richieda la loro esposizione all'aperto;

h) prosciugare completamente le piscine non in esercizio e le fontane; in alternativa eseguirvi adeguati trattamenti larvicidi oppure immettervi pesci larvivori, tipo pesci rossi, che si nutrono delle larve di zanzara; qualora le piscine vengano ricoperte con teli è necessario svuotare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica l'acqua su di essi eventualmente accumulatasi;

- i) verificare che le grondaie non siano otturate per evitare ristagni d'acqua ed assicurare lo stato di efficienza degli impianti idrici dei fabbricati, dei locali annessi e degli spazi di pertinenza, onde evitare raccolte di acqua stagnante anche temporanee;
- l) convogliare in appositi apparati di scarico la condensa prodotta dagli impianti di climatizzazione degli edifici;
- m) evitare la formazione di raccolte di acque anche in luoghi poco accessibili o nascosti quali sotterranei, cantine, intercapedini, vespai;
- n) trattare tutte le canalizzazioni delle acque meteoriche - tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque piovane - ed altre raccolte di acqua non rimovibili presenti negli spazi di proprietà private o nelle corti delle strutture di pertinenza, ricorrendo a prodotti contro le larve di zanzara registrati e regolarmente autorizzati dal Ministero della Sanità per tale uso; la periodicità dei trattamenti deve essere congruente alla tipologia del prodotto utilizzato, secondo le indicazioni riportate in etichetta; indipendentemente dalla periodicità il trattamento deve essere effettuato entro 5 giorni da ogni consistente precipitazione atmosferica. Il trattamento contro le larve di zanzara può essere eseguito direttamente da parte degli stessi proprietari o utilizzatori degli spazi privati oppure avvalendosi di imprese di disinfestazione regolarmente registrate alla Camera di Commercio per lo svolgimento dei Servizi di Disinfestazione con relativo Responsabile Tecnico; dovrà essere conservata la documentazione attestante l'avvenuto trattamento qualora effettuato da Ditte specializzate ovvero il documento di acquisto dei prodotti utilizzati autonomamente.

2. Agli amministratori di condomini di:

COMUNICARE entro il 31 di maggio del corrente anno rispettivamente:

1. al Comune di Terni - Direzione Ambiente Ufficio Programmazione in Materia Ambientale – Igiene e Sanità Pubblica, PEC comune.terni@postacert.umbria.it;
2. al Dipartimento di Prevenzione della Azienda USL Umbria 2 - Struttura Complessa di Igiene e Sanità Pubblica, Servizio Controllo Organismi Infestanti tramite PEC aslumbria2@postacert.umbria.it oppure tramite fax 0743/210706,

l'elenco dei condomini da loro amministrati per i quali sia stato necessario attivare un programma di disinfestazione contro le larve di zanzare; la modalità organizzativa, la tipologia e la cadenza dei trattamenti attuati, il prodotto impiegato; i provvedimenti complessivamente intrapresi per il rispetto da parte dei condòmini delle indicazioni contenute nella presente ordinanza anche tramite l'informativa ai condòmini dei punti di pertinenza o se del caso del testo integrale della presente Ordinanza.

3. Ai soggetti pubblici e privati gestori, responsabili o che comunque ne abbiano la effettiva disponibilità di scarpate ferroviarie, scarpate e cigli stradali, corsi d'acqua, aree incolte ed aree dismesse, di:

- a) curare la manutenzione idraulica dei corsi d'acqua onde impedire ostacoli al deflusso delle acque stesse e la conseguente formazione di ristagni;
- b) mantenere le aree libere da sterpaglie, rifiuti o altri materiali che possano favorire il formarsi di raccolte di acqua stagnante;
- c) seguire le indicazioni di cui al punto 1 della presente Ordinanza.

4. Ai conduttori di orti di:

- a) eseguire l'annaffiatura diretta, tramite pompa o con un contenitore da riempire di volta in volta e da svuotare completamente dopo l'uso;
- b) sistemare tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;
- c) chiudere stabilmente con coperchi a tenuta ermetica gli eventuali serbatoi d'acqua (fusti, bidoni, altro); in alternativa procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera a maglie molto fitte ben fissata;
- d) sistemare tutti i contenitori utilizzati saltuariamente (es. piccoli annaffiatori o simili) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;
- e) seguire le indicazioni di cui al punto 1 della presente Ordinanza.

5. Ai gestori di depositi anche temporanei di pneumatici per attività di riparazione, rigenerazione e vendita ed ai detentori di pneumatici in generale di:

- a) stoccare gli pneumatici dopo averli svuotati di eventuali raccolte d'acqua al loro interno, al coperto o in container dotati di coperchio o, se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo tale da evitare raccolte d'acqua sui teli stessi;
- b) svuotare gli pneumatici da eventuali residui di acqua accidentalmente rimasti al loro interno, prima di consegnarli alle imprese di smaltimento, rigenerazione o commercializzazione;
- c) provvedere nel caso di impossibilità di procedere all'adeguata copertura degli pneumatici, alla disinfezione dei potenziali focolai larvali ogni 15 giorni comunicando, almeno 5 giorni prima dell'intervento, la data del trattamento di disinfezione, nonché il tipo di sostanza utilizzata rispettivamente:
 1. al Comune di Terni - Direzione Ambiente Ufficio Programmazione in Materia Ambientale – Igiene e Sanità Pubblica, PEC comune.terni@postacert.umbria.it;
 2. al Dipartimento di Prevenzione della Azienda USL Umbria 2 - Struttura Complessa di Igiene e Sanità Pubblica, Servizio Controllo Organismi Infestanti tramite PEC aslumbria2@postacert.umbria.it oppure tramite fax 0743/210706,
- d) seguire le indicazioni di cui al punto 1 della presente Ordinanza.

6. Ai proprietari e responsabili o ai soggetti che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di depositi e attività industriali, artigianali e commerciali, con particolare riferimento alle attività di rottamazione ed in generale di stoccaggio di materiale di recupero di:

- a) adottare tutti i provvedimenti efficaci a evitare che i materiali permettano il formarsi di raccolte d'acqua, quali a esempio lo stoccaggio dei materiali al coperto, oppure la loro sistemazione all'aperto ma con copertura tramite telo impermeabile fissato e ben teso onde impedire raccolte d'acqua in pieghe e avvallamenti, oppure provvedere allo svuotamento delle raccolte idriche dopo ogni pioggia;
- b) provvedere nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, alla disinfezione dei potenziali focolai larvali da praticare ogni 15 giorni, comunicando, almeno 5 giorni prima dell'intervento, la data del trattamento di disinfezione, nonché il tipo di sostanza utilizzata rispettivamente:

1. al Comune di Terni - Direzione Ambiente Ufficio Programmazione in Materia Ambientale – Igiene e Sanità Pubblica, PEC comune.terni@postacert.umbria.it;
 2. al Dipartimento di Prevenzione della Azienda USL Umbria 2 - Struttura Complessa di Igiene e Sanità Pubblica, Servizio Controllo Organismi Infestanti tramite PEC aslumbria2@postacert.umbria.it oppure tramite fax 0743/210706;
- c) seguire le indicazioni di cui al punto 1 della presente Ordinanza.

7. Ai responsabili di qualsiasi cantiere, di:

- a) evitare raccolte di acqua in aree di scavo, bidoni e altri contenitori. Qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura ermetica; in alternativa si deve procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera a maglie molto fitte ben fissata o al loro completo svuotamento con periodicità non superiore ai 5 giorni;
- b) sistemare i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo da evitare raccolte di acqua;
- c) provvedere nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, alla disinfezione dei potenziali focolai larvali da praticare ogni 15 giorni, comunicando, almeno 5 giorni prima dell'intervento, la data del trattamento di disinfezione, nonché il tipo di sostanza utilizzata rispettivamente:
 1. al Comune di Terni - Direzione Ambiente Ufficio Programmazione in Materia Ambientale – Igiene e Sanità Pubblica, PEC comune.terni@postacert.umbria.it;
 2. al Dipartimento di Prevenzione della Azienda USL Umbria 2 - Struttura Complessa di Igiene e Sanità Pubblica, Servizio Controllo Organismi Infestanti tramite PEC aslumbria2@postacert.umbria.it oppure tramite fax 0743/210706;
- d) provvedere, in caso di sospensione dell'attività del cantiere, alla sistemazione del suolo e di tutti i materiali presenti in modo da evitare raccolte di acque meteoriche;
- e) seguire le indicazioni di cui al punto 1 della presente Ordinanza.

8. Ai proprietari, gestori e conduttori di vivai, serre, depositi di piante e fiori, aziende agricole, di:

- a) eseguire l'annaffiatura in maniera da evitare ogni raccolta d'acqua; in caso di annaffiatura manuale, il contenitore deve essere riempito di volta in volta e svuotato completamente dopo l'uso;
- b) sistemare tutti i contenitori ed altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;
- c) chiudere stabilmente con coperchi a tenuta ermetica gli eventuali serbatoi d'acqua (fusti, bidoni, altro); in alternativa procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera a maglie molto fitte ben fissata;
- d) eseguire adeguate verifiche ed eventuali trattamenti con prodotti larvicidi nei contenitori di piante e fiori destinati alla coltivazione ed alla commercializzazione;
- e) seguire le indicazioni di cui al punto 1 della presente Ordinanza.

9. Ai proprietari e/o gestori di attività agricole/zootecniche e/o chiunque abbia la effettiva disponibilità di bacini per il deposito di acqua di:

- a) curare il perfetto stato di efficienza di tutti gli impianti idrici allo scopo di evitare raccolte anche temporanee di acqua stagnante;
- b) effettuare idoneo trattamento larvicida dei bacini per il deposito di acqua alle dosi riportate in etichetta in ragione dei volumi di acqua trattati e con le modalità e frequenze indicate; oppure introdurre negli specchi di acqua una popolazione di pesci larvivori in numero sufficiente a garantire l'abbattimento delle larve di zanzara in ragione dei volumi di acqua presenti;
- c) evitare la proliferazione di larve di zanzare negli abbeveratoi provvedendo al loro completo svuotamento al massimo ogni tre giorni;
- d) trattare con prodotti larvicidi oltre che pozzetti, scarichi pluviali e tombini in genere, scoline, fossi irrigui e raccolte di acqua similari, seguendo le indicazioni di cui al punto 1 della presente Ordinanza.

10. Ai soggetti pubblici e privati, gestori responsabili o che comunque ne hanno l'effettiva disponibilità di contenitori (cassonetti) e/o ambienti atti alla raccolta dei rifiuti solidi urbani e assimilati di:

- a) stoccare i cassonetti, dopo averli svuotati da eventuali raccolte di acqua al loro interno, al coperto o in containers dotati di coperchio o, se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo da evitare raccolte di acqua sugli stessi;
- b) svuotare i cassonetti da eventuali residui di acqua accidentalmente rimasta al loro interno, prima di consegnarli alle imprese di smaltimento, di riparazione o di commercializzazione;
- c) assicurare adeguati trattamenti di disinfestazione dei focolai larvali, nelle situazioni in cui non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, da praticare ogni 15 giorni, comunicando, almeno 5 giorni prima dell'intervento, la data del trattamento di disinfestazione, nonché il tipo di sostanza utilizzata rispettivamente:
 1. al Comune di Terni - Direzione Ambiente Ufficio Programmazione in Materia Ambientale – Igiene e Sanità Pubblica, PEC comune.terni@postacert.umbria.it;
 2. al Dipartimento di Prevenzione della Azienda USL Umbria 2 - Struttura Complessa di Igiene e Sanità Pubblica, Servizio Controllo Organismi Infestanti tramite PEC aslumbria2@postacert.umbria.it oppure tramite fax 0743/210706;
- d) seguire le indicazioni di cui al punto 1 della presente Ordinanza.

11. A tutte le categorie sopracitate, fatti salvi gli obblighi di disinfestazione periodica contro le larve di zanzara con specifici prodotti antilarvali ed in generale il rispetto di quanto indicato al punto 1, di:

A. effettuare interventi contro le forme adulte di zanzara negli spazi privati solo in via straordinaria, qualora nelle aree di rispettiva pertinenza si riscontri una eccessiva presenza di insetti adulti e comunque solo a seguito di verifica del livello di infestazione presente e dopo che siano stati intrapresi tutti i provvedimenti di prevenzione di cui al punto 1 della presente Ordinanza. I trattamenti dovranno essere eseguiti: nel rispetto delle prescrizioni e modalità di esecuzione regolamentate per legge; nei luoghi abituali di sosta della zanzara adulta; con attrezzatura idonea a minimizzare la deriva dei prodotti utilizzati, nei modi previsti dalla norma; attenendosi strettamente a tutte le indicazioni

contenute nell'etichetta del prodotto insetticida oltre che della scheda di sicurezza; ampiamente pubblicizzati previa affissione di un adeguato numero di cartelli di avviso;

B. comunicare, almeno 5 giorni prima dell'intervento, l'esecuzione del trattamento contro le forme adulte di zanzara per le motivazioni di cui alla lettera precedente A, mediante invio del modulo "COMUNICAZIONE DI DISINFESTAZIONE ADULTICIDA CONTRO LE ZANZARE IN AREA PRIVATA" (Allegato A) rispettivamente:

1. al Comune di Terni - Direzione Ambiente Ufficio Programmazione in Materia Ambientale – Igiene e Sanità Pubblica, PEC comune.terni@postacert.umbria.it;
2. al Dipartimento di Prevenzione della Azienda USL Umbria 2 - Struttura Complessa di Igiene e Sanità Pubblica, Servizio Controllo Organismi Infestanti tramite PEC aslumbria2@postacert.umbria.it oppure tramite fax 0743/210706.

Nel caso le operazioni di disinfestazione adulticida, **come fortemente consigliato**, siano effettuate da personale professionalmente competente, la comunicazione potrà essere compilata e trasmessa agli indirizzi di cui sopra dall'incaricato della Ditta che effettua il trattamento.

La Ditta specializzata incaricata di effettuare il trattamento, ovvero il proprietario/conducente dello spazio privato nel caso di interventi eseguiti personalmente, deve sottoscrivere la sezione "Dichiarazione di trattamento adulticida nei confronti delle zanzare in area privata" allegata alla suddetta comunicazione (Allegato A1) e deve disporre almeno 5 giorni prima del trattamento l'affissione di appositi avvisi nell'area interessata secondo il modello allegato (Allegato B), al fine di garantire la massima trasparenza e informazione della popolazione interessata. Per pianificare l'intervento ed effettuare i trattamenti si raccomanda di seguire le indicazioni tecniche riportate nelle "Linee Guida Regionali della Regione Emilia Romagna per il corretto trattamento adulticida contro le zanzare anno 2020" consultabili sul sito internet www.zanzaratigreonline.it.

Gli utilizzatori di prodotti insetticidi sono tenuti a leggere e ad attenersi a quanto riportato nell'etichetta del prodotto; tutti i prodotti presenti nel mercato italiano, inoltre, per poter essere utilizzati e venduti devono essere autorizzati dal Ministero della Salute e riportare in etichetta la dicitura "Autorizzazione Ministero della Salute n. (numero) – Prodotto Biocida o Presidio Medico Chirurgico".

Con riferimento ai criteri tecnici per un corretto trattamento adulticida, dopo avere intrapreso tutti i provvedimenti di cui al precedente punto 1 della presente Ordinanza, ed avere comunicato e progettato l'intervento seguendo le indicazioni delle "Linee Guida" sopra citate, si raccomanda, prima di procedere all'irrorazione dei prodotti, di prestare particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- a. effettuare i trattamenti nelle ore crepuscolari, notturne o nelle prime ore del mattino;
- b. effettuare i trattamenti privilegiando i prodotti a più bassa tossicità per l'uomo e per l'ambiente e tenendo conto del luogo dove dovranno essere utilizzati, come per esempio la presenza di gruppi di popolazione vulnerabile (scuole, asili, ospedali) o di entomofauna pregiata (api...) quelli a più bassa tossicità per l'uomo e per l'ambiente;
- c. non effettuare trattamenti adulticidi con effetto residuale a barriera;
- d. evitare che persone o animali vengano a contatto con l'insetticida irrorato allontanandoli e mettendoli al riparo dalle zone del trattamento prima di iniziare la irrorazione;
- e. accertarsi della avvenuta chiusura di porte e finestre e che all'esterno delle abitazioni non siano mantenuti ad asciugare indumenti e biancheria;

- f. non direzionare la nube irrorata su alberi da frutta e non irrorare qualunque essenza floreale erbacea o arbustiva ed arborea durante il periodo di fioritura, dalla schiusa dei petali alla caduta degli stessi, nonché sulle piante che producono melata;
- g. in presenza di apiari nell'area che si intende trattare o nelle aree limitrofe alla stessa entro una fascia di rispetto di almeno 300 m, avvisare l'apicoltore con congruo anticipo, in modo che possa provvedere a preservare gli apiari con le modalità che riterrà più opportune;
- h. coprire con idonei teli impermeabili arredi e suppellettili e/o aree giochi presenti nei giardini o nelle corti di pertinenza da irrorare, oppure lavarli accuratamente dopo gli interventi prima di renderli fruibili;
- i. non irrorare laghetti, vasche e fontane contenenti pesci o che servano da abbeveratoio per animali di ogni genere, oppure provvedere alla loro copertura con appositi teli impermeabili prima dell'inizio dell'intervento o provvedere al loro svuotamento temporaneo mettendo al riparo gli eventuali pesci presenti;
- j. evitare la presenza prolungata di persone e animali domestici nell'area trattata per almeno 2 giorni dall'irrorazione;
- k. accertarsi che nell'area non vi siano piante destinate al consumo umano o animale; se nell'area sono presenti ortaggi e colture si dovrà provvedere a proteggerle ricoprendole prima dei trattamenti in modo adeguato con idonei teli impermeabili e successivamente a lavarli accuratamente prima del loro consumo;
- l. tutelare le persone appartenenti a "gruppi sensibili"; se l'area che richiede l'intervento di disinfezione è confinante con aree aperte utilizzate da gruppi sensibili di popolazione (neonati, bambini, donne in gravidanza, anziani, malati cronici...) è necessario mantenere una adeguata fascia di rispetto dal confine di tale area;
- m. apporre almeno 5 giorni prima del trattamento un numero adeguato di cartelli di avviso riportanti: nome commerciale, principio attivo e numero di autorizzazione del Ministero della Salute del prodotto utilizzato (etichettato come Prodotto Biocida oppure Presidio Medico Chirurgico), la data e la durata del trattamento, gli elementi identificativi del responsabile del trattamento, l'indicazione del pericolo per la presenza del veleno ed il relativo antidoto e/o le misure di primo soccorso; quanto altro si renda necessario segnalare per la sicurezza delle persone, degli animali e dell'ambiente al fine di garantire la massima trasparenza ed informazione alla popolazione interessata;
- n. attenersi strettamente a tutte le indicazioni riportate nella etichetta oltre che nella scheda di sicurezza del prodotto utilizzato.

DISPONE

l'attività di vigilanza e controllo sull'esecuzione del presente provvedimento e per l'applicazione delle sanzioni ai trasgressori è demandata al Corpo di Polizia Locale, al Personale Ispettivo dei competenti Servizi del Dipartimento di Prevenzione della Azienda USL Umbria n 2, nonché ad ogni altro agente od ufficiale di polizia giudiziaria a ciò abilitato dalle disposizioni vigenti.

In presenza di casi sospetti od accertati di Dengue, Chikungunja, Zika, West Nile, Usutu e di altre malattie infettive trasmissibili dalle zanzare, oppure in presenza di infestazioni localizzate di particolare persistenza e con associati rischi sanitari, in particolare in aree circostanti siti sensibili quali ospedali, strutture per anziani o altre strutture simili, **si renderà necessario effettuare trattamenti contro le forme adulte, contro le larve o interventi di rimozione dei focolai larvali in aree pubbliche e private**. In tali casi si provvederà con separate ed ulteriori ordinanze contingibili ed urgenti volte ad ingungere l'effettuazione di detti trattamenti nei confronti di destinatari specificatamente individuati.

RAMMENTA

che la responsabilità delle inadempienze alla presente ordinanza è attribuita a coloro che risultano avere titolo per disporre legittimamente del sito in cui le inadempienze saranno riscontrate.

La mancata osservanza di tali disposizioni è punita, come previsto dall'art. 7 bis del D.Lgs. 267/00, con una sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 ad € 500,00.

Gli interventi di disinfezione obbligatori, non eseguiti dai trasgressori, verranno effettuati d'ufficio con l'addebito della spesa a carico degli inadempienti.

La vigilanza si esercita tramite sopralluoghi, volti a verificare: la presenza di raccolte di acqua costituenti focolai larvali non adeguatamente gestite; la documentazione di acquisto dei prodotti utilizzati da parte dei soggetti privati e pubblici interessati dalla presente ordinanza ovvero la disponibilità dei prodotti medesimi non scaduti; l'attestato di avvenuto intervento rilasciato da ditta specializzata.

È fatto salvo ogni ulteriore potere di conformazione dell'attività economica privata.

DISPONE, altresì

- di pubblicizzare adeguatamente la presente Ordinanza tramite la pubblicazione sul sito internet del Comune, l'emanazione di pubblici avvisi e comunicati stampa, affissione di manifesti nonché ogni altro mezzo ritenuto necessario ed opportuno per la sua divulgazione;
- di inviare copia del presente provvedimento a:
 - Direzione Polizia Locale - Mobilità del Comune di Terni;
 - Dipartimento di Prevenzione della Azienda USL Umbria 2 - Struttura Complessa di Igiene e Sanità Pubblica, Servizio Controllo Organismi Infestanti tramite PEC aslumbria2@postacert.umbria.it;
 - alle Associazioni Economiche di Categoria;
 - alle Associazioni degli Amministratori Condominiali;
 - ai Soggetti Pubblici che si occupano della manutenzione della rete fognaria, delle canalizzazioni delle acque meteoriche e della manutenzione idraulica dei corsi d'acqua;
 - agli Enti che gestiscono o ai quali è demandata la gestione di Aree/Strutture Pubbliche presenti nel territorio (edilizia residenziale popolare, parcheggi, parchi, istituti scolastici ...);
 - a tutte le Forze di Polizia,per conoscenza e per l'attività di controllo, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze.

L'Ufficio Programmazione in materia ambientale - Igiene e Sanità Pubblica della Direzione Ambiente del Comune di Terni è responsabile del presente procedimento nella persona del Dirigente dott. Paolo Grigioni; presso il predetto ufficio, sito in Terni Corso del Popolo n. 30, è possibile prendere visione degli atti del procedimento.

Allegati:

- Allegato A: Comunicazione di disinfezione adulticida contro le zanzare in area privata;
- Allegato A1: Dichiarazione di trattamento adulticida contro le zanzare in area privata;
- Allegato B: Avviso di trattamento adulticida contro le zanzare in area privata.

Si informa che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241 del 07/08/1990, contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al T.A.R. dell'Umbria nel termine di 60 giorni dalla sua notificazione, o, comunque, dalla sua piena conoscenza, ovvero entro 120 giorni al Capo dello Stato. Il semplice inoltro del ricorso non sospende l'efficacia della presente Ordinanza.

IL SINDACO

Leonardo Latini

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005

Comune di Terni - Provvedimenti per contrastare la diffusione della “zanzara tigre” - Aedes albopictus e della “zanzara comune” - Culex pipiens. Anno 2023

Allegato A

Al Comune di Terni

Direzione Ambiente

Ufficio Programmazione in Materia Ambientale - Igiene e Sanità Pubblica

comune.terni@postacert.umbria.it

All’Azienda USL Umbria 2

Dipartimento di Prevenzione

Struttura Complessa di Igiene e Sanità Pubblica

aslumbria2@postacert.umbria.it

Oggetto: COMUNICAZIONE DI DISINFESTAZIONE ADULTICIDA CONTRO LE ZANZARE IN AREA PRIVATA

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____ C.F. _____

residente in _____ via _____ n. _____ tel. _____

e mail _____ PEC _____

in qualità di

proprietario dell’edificio sito in via _____ n. _____

amministratore del condominio sito in via _____ n. _____

titolare della Ditta _____

con sede a _____ in via _____

Partita IVA _____ C. F. _____

Telefono _____ PEC _____

COMUNICA CHE

In data _____ intende eseguire un trattamento di disinfestazione adulticida nei confronti delle zanzare nelle seguenti aree private:

La disinfestazione verrà eseguita in orario crepuscolare/notturno/o prime nelle prime ore del mattino; più precisamente dalle ore _____ alle ore _____

A tale proposito dichiara di avere ottemperato alle prescrizioni della ordinanza sindacale prot. n. _____ del _____ in relazione alle attività di prevenzione e lotta integrata in essa descritte; allega dichiarazione di trattamento adulticida che recepisce le indicazioni di cui al punto 11, lettera A e lettera B.

(data)

(firma)

N.B. La presente comunicazione dovrà essere inviata almeno 5 (cinque) giorni prima della esecuzione del trattamento agli Enti in indirizzo, i quali si riservano di effettuare specifici sopralluoghi e/o azioni di controllo.

Allegato: DICHIARAZIONE DI TRATTAMENTO ADULTICIDA

Comune di Terni - Provvedimenti per contrastare la diffusione della “zanzara tigre” - Aedes albopictus e della “zanzara comune” - Culex pipiens. Anno 2023

Allegato A1

DICHIARAZIONE DI TRATTAMENTO ADULTICIDA CONTRO LE ZANZARE IN AREA PRIVATA

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____ C.F. _____

residente in _____ via _____ n. _____ tel. _____

e mail _____ PEC _____

in qualità di:

proprietario/ conduttore dell'edificio sito in via _____

titolare della Ditta _____

con sede a _____ in via _____

Partita IVA _____ C. F. _____

Telefono _____ PEC _____

in riferimento al trattamento adulticida contro le zanzare nell'area sita in _____

dichiara che:

la popolazione residente nelle aree limitrofe alla zona oggetto del trattamento sarà avvisata previa affissione di apposita cartellonistica secondo il modello Allegato B – AVVISO DI TRATTAMENTO ADULTICIDA IN AREA PRIVATA – allegato in copia alla presente dichiarazione, apposto almeno 5 (cinque) giorni prima dell'intervento;

il numero degli avvisi sarà:

l'operazione verrà interrotta immediatamente in caso di passaggio di persone a piedi e/o animali durante l'operazione;

il trattamento sarà interrotto in presenza di brezza e raffiche di vento superiore a 8 Km/h o in caso di pioggia;

non verranno effettuati trattamenti adulticidi a calendario nelle aree già oggetto dell'intervento e che contestualmente sarà fatta una indagine ambientale per verificare ed eventualmente rimuovere possibili focolai di sviluppo larvale;

non verranno effettuate irrorazioni dell'insetticida dirette contro qualunque essenza floreale erbacea o arbustiva ed arborea durante il periodo di fioritura, dalla schiusa dei petali alla caduta degli stessi, nonché sulle piante che producono melata (con attenzione particolare nel caso di viali di tagli sia nel periodo di fioritura sia per la frequente presenza di melata);

verranno tenute le opportune distanze da laghetti/stagni;

in presenza di apiari nell'area che si intende trattare o nelle aree limitrofe alla stessa entro una fascia di rispetto di almeno 300 mt l'apicoltore sarà avvisato con congruo anticipo, in modo che possa provvedere a preservarle con le modalità che riterrà più opportuna; comunque si eseguirà il trattamento in modo che il vento non sospinga la nube irrorata verso gli alveari e verrà sospeso in caso di brezza anche leggera;

non verranno effettuati trattamenti adulticidi con effetto residuale a barriera;

Comune di Terni - Provvedimenti per contrastare la diffusione della “zanzara tigre” - Aedes albopictus e della “zanzara comune” - Culex pipiens. Anno 2023

Allegato A1

dichiara inoltre di avere recepito e di applicare le indicazioni di cui al punto 11 della Ordinanza Sindacale prot. n. _____ del _____ con peculiare riferimento al corretto trattamento adalticida contro le zanzare ed in particolare riguardo a:

- attrezzatura per i trattamenti adalticidi
- formulati insetticidi
- sicurezza personale, pubblica ed ambientale
- Dispositivi di Protezione individuale (DPI) per l'esposizione a PMC/Biocidi/Formulati Insetticidi

Allega:

- **scheda di sicurezza (SDS) e scheda tecnica (ST) del prodotto utilizzato**
- **copia avviso di trattamento di disinfestazione adalticida contro le zanzare**

(data)

(firma)

Comune di Terni - Provvedimenti per contrastare la diffusione della "zanzara tigre" - Aedes albopictus e della "zanzara comune" - Culex pipiens. Anno 2023

Allegato B

Comune di Terni – Ordinanza n. _____ del _____

AVVISO DI TRATTAMENTO ADULTICIDA CONTRO LE ZANZARE IN AREA PRIVATA

SI COMUNICA CHE

in data _____ in Via _____ n. _____

dalle ore _____ alle ore _____

sarà eseguito un **TRATTAMENTO DI DISINFESTAZIONE ADULTICIDA** per la limitazione della diffusione delle zanzare.

Il presente avviso ha lo scopo di garantire la massima informazione alla popolazione interessata e l'esecuzione del trattamento nelle condizioni di massima sicurezza.

L'intervento sarà effettuato da:

Sig. _____

Ditta _____

Prodotto utilizzato:

nome commerciale _____

principio attivo _____

Numero di Autorizzazione del Ministero della Salute _____

Pericoloso per la presenza di _____

Antidoto / misure di primo soccorso _____

Numero telefonico di emergenza/centro/i antiveleno _____

Altro _____

L'intervento, condotto nel rispetto delle norme vigenti in materia e delle indicazioni tecniche sui trattamenti adulticidi contro le zanzare indicate nella Ordinanza, prevede le seguenti raccomandazioni:

1. evitare di stazionare nella zona di trattamento ed in quelle attigue durante l'esecuzione dell'intervento
2. tenere chiuse porte e finestre di appartamenti/locali negli orari sopra indicati
3. sospendere l'uso di impianti di ricambio di aria
4. non tenere ad asciugare indumenti e biancheria all'esterno delle abitazioni
5. provvedere a detenere gli animali domestici e da cortile all'interno dei propri ricoveri o comunque allontanarli e metterli al riparo
6. provvedere ad allontanare o mettere al riparo acqua e cibo destinati agli animali
7. provvedere a ricoprire o svuotare le piscine ad uso natatorio
8. provvedere a proteggere vasche ornamentali e fontane ove siano presenti pesci, oppure a svuotarle momentaneamente mettendo al riparo gli stessi pesci
9. nel caso in cui possano essere irrorati anche giardini con arredi e suppellettili e/o aree gioco, è necessario coprire con teli le strutture, i giochi e gli arredi presenti all'esterno, oppure lavarli accuratamente dopo gli interventi prima di renderli di nuovo fruibili
10. provvedere a proteggere colture e ortaggi ricoprendoli in modo adeguato e lavarli accuratamente prima del loro consumo

In caso di necessità contattare _____

Telefono _____